PROGETTO INPLUSERV: NEI GIORNI SCORSI L’EVENTO CONCLUSIVO

Nei giorni scorsi si è tenuto l’evento conclusivo in Portogallo

Il progetto InPluServ per la promozione dell’inclusione e della diversità nella PA

Il progetto europeo, coordinato da Anci Umbria, ha coinvolto 5 paesi (Italia, Spagna, Paesi Bassi, Cipro e Portogallo) e 45 manager delle pubbliche amministrazioni

Perugia, 15 novembre 2024 – Un progetto di ricerca inclusivo, realizzato grazie allo scambio e alla collaborazione di cinque realtà europee, declinato in contesti differenti e per questo capace di sviluppare un programma formativo calibrato al mondo reale del lavoro; una piattaforma web ricca di contenuti e stimoli innovativi, un approccio partecipativo in grado di fornire un supporto ai dirigenti della PA (Pubblica amministrazione) nell’esplorazione di temi legati alla promozione dell’inclusione e della diversità nei contesti lavorativi. Questi gli obiettivi di **“InPluServ – Gestione delle diversità e negoziazione dei conflitti per servizi pubblici inclusivi – una risorsa formativa online per il management”**, che riunisce sette partner istituzionali, incluso il capofila Anci Umbria, provenienti da cinque Paesi europei (Italia, Spagna, Paesi Bassi, Cipro e Portogallo). I beneficiari diretti sono stati 45 manager della PA che hanno partecipato allo sviluppo di un’offerta formativa professionale specifica. Hanno testato la piattaforma – composta da 5 moduli formativi, per un totale di 60 ore di approfondimento, intervallati da workshop e sessioni individuali – per accresce le loro competenze nella gestione

della diversità e nella mediazione dei conflitti, per rendere i servizi pubblici più inclusivi.

Nel panorama amministrativo ed istituzionale dell'Umbria, diversi enti hanno giocato un ruolo attivo nel progetto, partecipando alla formazione pilota: **il Comune di Umbertide, il Cesf (Centro edile per la sicurezza e la formazione) di Perugia, il Comune di Perugia, il Comune di Bastia Umbra, Anci Umbria, il Comune di Marsciano, la Camera di Commercio dell'Umbria, Alda (Associazione europea per la democrazia locale) Europe, il Comune di Terni e la Polizia Municipale di Umbertide**. Inoltre, a livello nazionale, c'è stata anche la partecipazione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

La conferenza finale del progetto – avviato nel 2022, cofinanziato dal programma Erasmus + Azione KA2, Partenariati per la cooperazione Settore "Istruzione e Formazione Professionale (VET)" – si è tenuta presso la Facoltà di Psicologia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Porto (Portogallo). Durante l'iniziativa, a cui hanno partecipato per Inca Cgil provinciale di Perugia **Roberto Panico** (direttore), per Anci Umbria **Silvio Ranieri** (segretario generale), **Valentina Nardi** (coordinatrice scientifica del progetto) e **Valentina Fenza** (referente del progetto), sono stati presentati i risultati e le iniziative di InPluServ.

"Questo progetto – ha commentato **Silvio Ranieri** – *è stato una positiva esperienza di rete, di scambio tra pratiche di Paesi diversi. La scelta di una metodologia di lavoro mista (b-learning) ha garantito l'autonomia di ognuno nell'inserimento sulla piattaforma formativa e nell'acquisizione di conoscenze, alternando momenti collettivi, in presenza, che hanno permesso di riflettere sulle specificità dell'attività di ciascun gruppo e di ciascun dirigente. La realizzazione di questo processo con partner europei così diversi si è rivelata essenziale per confermare l'importanza del tema e la sua trasversalità".*

Le tematiche affrontate attraverso il supporto di **Valentina Nardi**, consulente del lavoro e psicologa, hanno acquisito in questi anni grande attualità: *"Questa bellissima esperienza di formazione e di conoscenza dei manager della PA ha evidenziato come in tutti i Paesi europei coinvolti, in particolare in Italia, c'è un forte bisogno di dialogo, scambio di buone pratiche e necessità di supporto per chi gestisce il personale delle PA. Gli ambienti di lavoro pubblici accolgono istanze provenienti da utenti diversi per ragioni legate all'età, alla provenienza, al genere, alle abilità fisiche, ecc. Queste diversità si manifestano non solo agli sportelli, ma anche all'interno dei team di lavoro. I manager non hanno bisogno solo di una buona preparazione tecnica, ma di competenze sempre più ampie che generino empatia, ascolto dei bisogni e capacità di dare risposte personalizzate e inclusive. Questi risultati non sono frutto di processi spontanei o generati dal semplice buon senso ma di una formazione mirata, flessibile e interconnessa con altre realtà con cui confrontarsi".*

La conferenza finale è stata, infatti, l'occasione per presentare le iniziative di diversità ed inclusione di carattere interno ed esterno sviluppate dalle diverse realtà, con l'obiettivo di promuoverle nei contesti lavorativi e nelle comunità. Ha permesso una riflessione sull'importanza dell'analisi della caratterizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici e sul ruolo delle entità dell'Amministrazione Pubblica per lo sviluppo di misure di inclusione capaci di rispondere alle reali esigenze nei contesti lavorativi e al di fuori di essi.

Erasmus+
InPluServ
FINAL CONFERENCE
October 2nd, 2024

Project partners
7 partners | 5 countries
UPORTO
UNIVERSITAT DE BARCELONA
Center for Social Innovation
Dialogue
Innovation

POLICY GUIDANCE - INDEX
Introduction and objectives of the report
Target audience
Project description
Project objectives
Task description
Learning Activities
Main results to be valued
Context and implementation environment
SWOT analysis of InPuDuAn
Usability guidelines
Analysis of the national context
Analysis of the European context
Recommendations to policymakers
Conclusions